

Siracusa, così non va: il tempo di ripulire i marciapiedi e subito arrivano altri sacchetti

Con fatica, tanta fatica, si sta cercando di ripulire la città da settimane in emergenza rifiuti per i noti problemi di conferimento in discarica. Che sia un problema – anche – di civiltà e di sensibilità dei singoli cittadini è evidente, pur non rappresentando l'aspetto prioritario della questione.

Emblematico quanto accaduto questa mattina in via Gorizia, alla Borgata. Alle 7.27 una squadra di netturbini ha completato la pulizia straordinaria, raccogliendo i sacchetti abbandonati sul marciapiede da "zozzoni", accanto ai portoni delle abitazioni. Pochi minuti dopo, ecco arrivare tranquillo un uomo con il primo sacchetto da abbandonare sul marciapiede appena ripulito, incurante delle norme e della pulizia appena completata. Il gesto è stato immortalato, l'uomo fermato e sanzionato. "Di quante telecamere abbiamo bisogno a Siracusa? Non saranno mai abbastanza", scrive sui social il sindaco Francesco Italia che ha pubblicato le foto di quanto avvenuto in via Gorizia.

Sono, purtroppo, scene all'ordine del giorno a Siracusa. E raccontano quanto sia mancato il controllo negli anni scorsi, unitamente al contrasto delle infrazioni, sino a ritrovarsi oggi con centinaia (se non migliaia) di utenze fantasma: senza mastelli, ma con tanta spazzatura.

In questi giorni è stata intensificata l'azione sanzionatoria con 30 ispettori della Polizia Municipale in campo. Sanzionati decine di condomini perchè con i mastelli lasciati in strada ad ogni ora del giorno e della notte. In questi casi, elevate multe da 50 euro. Ma non sono mancati i casi di abbandono di rifiuti e le più gravi ipotesi previste anche dal codice

penale, accompagnate quindi da denuncia insieme alla multa.